

Oggetto: Mantova per la Pace Newsletter 26 settembre 2022

Mittente: Mantova per la Pace <info@mantovaperlapace.org>

Data: 26/09/22, 09:43

A: <info@mantovaperlapace.org>

[View this email in your browser](#)



[C'è aria buona!](#)



Non c'è solo il fumo del tabacco

Le multinazionali più inquinanti al mondo sono tutte attive nel mercato dei combustibili fossili e continuano a inquinare con il loro business fatto di gas, petrolio e carbone.

Le multinazionali dell'auto, del trasporto aereo e i colossi energetici come Eni e Shell, continuano indisturbate a farsi pubblicità, mentre immettono nell'ambiente enormi quantità di CO2, inquinano l'aria e generano un rischio per la nostra salute e per il Pianeta. E pensano di continuare a farlo.

Nel 2003 l'Unione Europea, riconoscendo il rischio per la salute, vietò alle aziende del tabacco di farsi pubblicità; [firmando questa Petizione Europea](#) possiamo ottenere lo stesso risultato contro le multinazionali più inquinanti del mondo.

#STOPTHEWARNOW

Ferma la guerra. ADESSO!

La delegazione della società civile italiana guidata dalla Ong "Un Ponte Per" e dal Movimento Nonviolento, nell'ambito delle iniziative della rete "[Stop the War Now](#)", partirà il prossimo 26 settembre e resterà in Ucraina sino al 3 ottobre. Nasce per costruire dal basso un'alternativa alla guerra in corso, per contribuire alla cessazione dell'invasione russa e all'avvio di negoziati per dirimere con la

diplomazia le attuali controversie.

Dopo due delegazioni e alcune missioni esplorative realizzate nei mesi passati, le organizzazioni della carovana [“Stop The War Now”](#) torneranno in Ucraina per una serie di incontri con la società civile. A Chernivtsi e Kyiv incontreranno gli obiettori di coscienza, i pacifisti, i nonviolenti ucraini e le associazioni della società civile coinvolte nella costruzione della pace e per il rispetto dei diritti umani.

[Qui](#) e [qui](#) due articoli di approfondimento



Iran, proteste repressate nel sangue

Amnesty International ha chiesto ai leader del mondo, riuniti in questi giorni all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, di appoggiare le richieste per la costituzione di un meccanismo internazionale e indipendente d'inchiesta che affronti il clima d'impunità dominante in Iran.

Un'iniziativa del genere è resa ancora più necessaria [dalla morte della 22enne Mahsa Amini](#) torturata dalla “polizia morale” dopo essere stata arrestata per non aver indossato in modo consono il velo. La repressione delle successive proteste ha causato, [al 22 settembre, oltre 30 vittime tra cui quattro minorenni](#). Il numero è salito nei due giorni successivi arrivando – secondo l'organizzazione Iran Human Rights – a 54. Le persone ferite sono centinaia, altrettante quelle arrestate.



46 anni da prigioniero politico

Leonard Peltier ha 78 anni. Li ha compiuti il 12 settembre, da prigioniero politico, come gli accade da ormai quasi mezzo secolo, vale a dire da quando, nel febbraio del 1976, fu arrestato in Canada e poi estradato negli Stati Uniti in seguito all'accusa di omicidio. Un'accusa suffragata da prove tanto poco attendibili che, in seguito, il governo canadese protestò formalmente con gli Stati Uniti. Peltier è di ascendenza Ojibwa Lakota, gli indiani del Nordamerica che tutti conoscono meglio con il nome di Sioux, ed è stato tra i fondatori dell'American Indian Movement.

La base su cui è seduta la statua è grande come la cella in cui Leonard Peltier è rinchiuso: 6 x 9 piedi, meno di 3 x 2 metri



Copyright © 2022 Mantova per la pace, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

Il nostro indirizzo

Mantova per la pace
Via Ludovico Ariosto 47
Mantova, Lombardia 46100
Italy

[Add us to your address book](#)

Vuoi cambiare il modo in cui ricevi questa email?
Puoi [aggiornare le tue preferenze](#) o [cancellarti da questa lista](#).

Grow your business with  **mailchimp**